

# PROGRAMMA Progetto Castelletto



**ELEZIONI AMMINISTRATIVE**  
*8-9 Giugno 2024*

# CASTELLETTO, la scelta giusta per vivere bene

**Progetto Castelletto** si presenta con l'obiettivo di rendere il nostro paese un luogo dove sia sempre più bello vivere e realizzare il proprio futuro. Prima dei progetti specifici, crediamo sia importante una premessa legata ai valori fondamentali che ispirano le persone che fanno parte della nostra lista: *il rispetto, l'ascolto, la dedizione, l'inclusione, la perseveranza, il senso di responsabilità, l'umanità e la libertà di pensiero.*

Vogliamo un paese in cui siano **disponibili servizi di qualità e adeguati, proposte sportive e culturali innovative e diversificate, spazi dedicati ai giovani**, nonché **aree comuni e parchi curati** progettati per favorire la connessione e la socializzazione.

Oltre ad un paese bello e in ordine, il nostro impegno prioritario è quello di **promuovere la cultura della sostenibilità ambientale**, mirando alla riduzione delle emissioni e dei consumi degli edifici pubblici e valorizzando sempre più il contesto unico tra lago e fiume, all'interno del Parco del Ticino, area tutelata dall'Unesco.

Riconosciamo che Castelletto possiede un'**identità storica radicata**, con alcuni elementi cardine come l'antica Civiltà di Golasecca e le tradizioni agricole, che **riteniamo fondamentale valorizzare**, tramandare e rendere un patrimonio condiviso.

Ci proponiamo di creare le condizioni che favoriscano l'attitudine dei castellettesi a prendersi cura, a mantenere attiva e a far crescere la nostra comunità. Siamo consapevoli dell'importanza delle reti sociali e della collaborazione tra i cittadini attivi e siamo pronti a assumerci la responsabilità di supportare questa comunità dinamica.

Con questi valori come fondamenta, **il programma elettorale di Progetto Castelletto si svilupperà con l'obiettivo di tradurre questa visione in azioni concrete che promuovano il benessere, lo sviluppo e**

**la partecipazione attiva di tutti i cittadini nella costruzione del nostro futuro comune.**

In questo documento abbiamo racchiuso una promessa che vogliamo fare a tutti cittadini di Castelletto: **mettere al centro la persona, la sostenibilità e il futuro** e dare al paese l'attenzione e la cura che merita e di cui ha bisogno. Per questo le nostre proposte sono frutto di un ascolto approfondito di cittadini e professionisti. Sono convinto che l'esperienza accumulata negli anni e l'aiuto del gruppo che mi affianca, fatto di persone con competenze specifiche, sia professionali che amministrative sia il valore aggiunto della nostra lista.

**Castelletto deve tornare a crescere e ad essere un punto di riferimento importante, con servizi e strutture di alto livello e con progetti ambiziosi che guardino al futuro.**



Matteo Besozzi



**VOTA**  
**Matteo Besozzi**  
**SINDACO**

# La città della persona



## ■ Bilancio in ordine e nuove assunzioni in Comune, indispensabili per servizi di livello

È indispensabile continuare a mantenere un Bilancio sano e solido in modo da non dover mai far ricorso a misure correttive per ripianare disavanzi o debiti fuori bilancio e per salvaguardare gli equilibri. Questo sarà possibile solo con una attenta programmazione e pianificazione degli impegni di spesa. Per un adeguato contenimento delle spese correnti legate alle utenze degli stabili comunali punteremo sull'efficientamento energetico e sulla produzione di energia pulita.

È necessario porre attenzione alla situazione degli uffici comunali, attuando seriamente riorganizzazione e ottimizzazione e un forte potenziamento del personale, lavorando sulla pianta organica dell'Ente. Andranno rafforzati adeguatamente alcuni uffici oggi sottodimensionati numericamente, pertanto assolutamente non efficienti rispetto alle tante richieste, trovando eventuali possibilità di supporto che permettano di uscire dalle strette maglie delle normative sulle assunzioni.

Per quanto riguarda la parte tributaria verrà contenuta la pressione fiscale, mantenendo agevolazioni, esenzioni e riduzioni e per quanto riguarda le tariffe dove l'Ente ha spazio di manovra è necessario introdurre una maggiore diversificazione delle fasce intermedie per i servizi a domanda individuale e abbassare le tariffe del servizio di asilo nido comunale, sostenendo maggiormente come Ente i costi di gestione.

## ■ Potenziamento dei servizi collegati alla scuola e alle famiglie

La società in continuo mutamento rende necessario adattare e rinnovare le offerte di servizi ai bisogni delle famiglie. Riteniamo che

i servizi scolastici presenti sul territorio non siano più sufficienti. Per questo intendiamo rivedere le ore di pre e post scuola, rispondere alle eventuali richieste delle famiglie, prevedere anche un post scuola per i ragazzi delle medie. Vogliamo anche allungare il servizio di centro estivo aggiungendo settimane dove necessario. Considerando che sono servizi collettivi, possono essere integrati se ci sono un numero sufficiente di richieste, per questo bisogna fare un'indagine approfondita, coinvolgendo tutte le famiglie interessate. Solo uno studio dettagliato può permetterci di offrire dei servizi che soddisfino nel miglior modo possibile le richieste.

Riteniamo che l'asilo nido comunale "L'arcobaleno, Marcella Balconi" dia un servizio completo alle famiglie, un profondo ragionamento va fatto riguardo il contenimento delle rette di quest'ultimo.

## ■ **Proposte culturali innovative, la biblioteca polo della cultura e della partecipazione e una stagione estiva di grande richiamo**

Un'offerta culturale di qualità è di fondamentale importanza per la rivitalizzazione del nostro paese. Deve innanzitutto prevedere proposte distribuite su tutto l'arco dell'anno con iniziative ed eventi attrattivi quali concerti, mostre, spettacoli, letture, animazioni e incontri con autori, utilizzando tutti gli spazi sia interni che esterni di cui abbiamo disponibilità.

Culla di antiche civiltà e testimone di un recente passato contadino, capace di portare avanti questa tradizione, innovandosi ogni giorno, Castelletto ha una storia importante, che va preservata e condivisa, creando spazi e momenti di approfondimento.

Conoscere il passato, grazie all'ausilio fondamentale del Gruppo Storico Archeologico, valutando l'opportunità di rendere il grande patrimonio storico culturale più fruibile e la possibilità di integrare il loro importante lavoro con tecniche innovative e interattive.

Dobbiamo fare in modo che cultura e tradizione diventino elementi di richiamo anche per le nuove tendenze di turismo lento in chiave sostenibile, sempre più attento all'identità dei luoghi.

Promuovere eventi, come la Castelletto Contadina, che porta alla scoperta, attraverso strade bianche e sentieri boschivi, delle attività

produttive del settore primario, aziende agricole, apiculture e allevamenti.

È interessante poi pensare ad un itinerario che faccia conoscere il patrimonio delle immagini votive, costituito da affreschi su facciate e muri privati che, grazie a forme incentivanti potrebbero essere restaurate e tutelate. Già mappate dal Piano Regolatore, necessitano di essere valorizzate e riscoperte.

Infine, una particolare attenzione va dedicata alla stagione estiva. Una buona programmazione prevede di affiancare alle feste rionali che si susseguono anno dopo anno grazie al prezioso lavoro dei volontari, proposte culturali e di intrattenimento all'aperto come concerti, spettacoli dal vivo e cinema sotto le stelle, che possano riempire il periodo con proposte diversificate.

## ■ **Supporto e collaborazione con le associazioni di volontariato**

Da sempre Castelletto ha un'anima votata all'associazionismo.

La dedizione dei tanti volontari castellettesi e le sinergie messe in campo tra le singole associazioni e l'Ente nel corso degli anni sono state determinanti per creare servizi di alto livello e mantenere viva una fitta rete di connessioni sociali, all'interno della quale le famiglie e i singoli cittadini in difficoltà trovano supporto, ascolto e accoglienza.

Di pari importanza la funzione svolta dalle associazioni culturali e di promozione del territorio, impegnate nell'organizzazione di eventi di ampio respiro in grado di attrarre non solo i cittadini castellettesi ma anche di stimolare la partecipazione dai paesi limitrofi, con beneficio degli esercizi commerciali presenti sul nostro territorio.

Dobbiamo mantenere saldi i rapporti con tutte le associazioni ed essere promotori di nuove collaborazioni sempre più strette ed efficaci tra tutti gli attori del terzo settore.

## ■ **Politiche sociali vicine al cittadino**

È nostra precisa intenzione sostenere e tutelare i diritti di tutti i cittadini, in particolar modo delle persone fragili.

È sempre stata una missione portata avanti nelle passate

amministrazioni Besozzi, con importanti scelte sulla gestione delle risorse dell'Ente. Una stretta collaborazione con il Consorzio dei servizi socio-assistenziali, una presenza affidabile e una preparazione efficiente dell'ufficio servizi sociali, unitamente a decisioni politiche che proseguano nella direzione dell'inclusione e dell'aiuto mirato, ci consentiranno di attuare delle azioni di sostegno concreto alle famiglie. Allo stesso modo siamo convinti che un lavoro sinergico tra Comune, Consorzio e Oratorio possa portare all'individuazione di progetti che consentano di offrire proposte educative soddisfacenti per organizzare il tempo libero dei bambini e dei ragazzi di Castelletto, che hanno come unico spazio di ritrovo sicuro e strutturato l'oratorio stesso, risorsa indispensabile che va sostenuta e tutelata nel suo servizio quotidiano alla comunità. È nostra intenzione sostenere, anche economicamente, l'oratorio, affinché l'organizzazione delle attività rimanga di qualità anche con la sempre più crescente richiesta da parte delle famiglie dei nostri giovani castellettesi. Allo stesso tempo individueremo uno spazio da dedicare ai ragazzi più grandi, facendo seguito alle loro richieste, in modo da poter soddisfare esigenze diverse, dovute alla differenza generazionale. Un luogo sicuro dove poter esprimere le proprie attitudini, completando così l'offerta per i giovani.

## ■ **Sostegno alle attività sportive e all'aggregazione dei ragazzi**

Va ripensata la Consulta sportiva nella forma e nelle funzioni, con un ascolto vero delle associazioni sportive che oggi, in alcuni casi e a causa anche delle nuove normative, faticano a sostenersi economicamente e ad attrarre nuovi volontari e nuovi atleti. Il progetto Sport a scuola, fortemente voluto da Besozzi quando era assessore allo sport, va oggi riconsiderato, in accordo con la Direzione didattica, alla luce delle nuove normative ministeriali che prevedono insegnanti qualificati per alcune classi, pensando anche di coinvolgere le associazioni sportive del paese. Considerando l'unicità del nostro territorio e le potenzialità del lago, è nostra intenzione riuscire ad organizzare dei progetti di sport acquatici, che comprendano lezioni teoriche e pratiche, per i ragazzi della scuola. Per avere una situazione di partenza chiara e poter impostare un lavoro efficace va fatta prima di tutto un'indagine sulle abitudini sportive dei bambini e dei ragazzi. I nostri ragazzi meritano delle politiche giovanili

attente alle loro richieste e ben strutturate.

Politiche in grado di ascoltare e sviluppare, in concerto con i giovani stessi, progetti duraturi e adeguati. Riteniamo pertanto necessario istituire una consulta giovanile, all'interno della quale giovani castellettesi possano portare il loro contributo. Accogliere le loro idee e far sì che possano, con il giusto supporto, prendere la forma di progetti utili per la collettività. I giovani sono il nostro futuro, è nostro compito avere cura del loro presente.

## ■ **Un ragionamento attento per gli animali d'affezione**

Abbiamo a cuore il benessere degli animali da affezione ed è per questo che intendiamo ascoltare le richieste che arrivano dai proprietari e valutare attentamente con professionisti, volontari ed operatori del settore per poter offrire proposte sicure e adeguate.

Valutiamo la necessità di posizionare nuovi cestini per la raccolta delle deiezioni in particolari zone del paese. Intendiamo diffondere la conoscenza del canile sanitario e delle sue importanti funzioni per il territorio e promuovere una partecipazione più attiva dell'Amministrazione alla vita del consorzio dei comuni che lo gestisce.

## ■ **Interventi per la cura dei cimiteri**

Prioritari nel nostro programma la realizzazione dei nuovi loculi per il cimitero di capoluogo e la manutenzione periodica dei loculi esistenti sia a capoluogo che al cimitero di Glisente.

I loculi sotterranei hanno bisogno di un intervento importante di risanamento, i fondi a bilancio sono già stati individuati, ma mai impegnati. È nostra precisa intenzione agire con tempestività per risolvere una situazione ormai degenerata, su un luogo che ha anche e soprattutto un grande valore affettivo per i cittadini.

Faremo l'affidamento del servizio gestione delle lampade votive, anche con l'obiettivo del contenimento energetico.

Proseguiremo e implementeremo l'informatizzazione dei servizi, in modo che il cittadino abbia un interlocutore unico per l'iter.

# La città sostenibile



## ■ Dal risparmio energetico degli edifici alla tutela del territorio

L'ambiente è un tema importantissimo che spesso viene utilizzato nelle campagne elettorali per far presa sulle coscienze e sulle sensibilità dei cittadini e spesso vengono utilizzati termini e parole chiave come la sostenibilità e la transizione ecologica senza indicare seriamente e concretamente quali metodi si propongono e quali sono le modalità con cui raggiungere questi obiettivi. Si deve partire con l'analizzare che tipo di società e di modello di sviluppo si vorrà attuare e intraprendere un percorso di trasformazione che dovrà passare dai temi principali come il ciclo dei rifiuti e l'economia circolare, le fonti energetiche, la tutela del paesaggio e delle biodiversità, la mobilità sostenibile.

Grandi risultati sono stati ottenuti dall'assessorato all'ambiente che ha portato Castelletto a raggiungere risultati di raccolta differenziata di alto livello arrivando all'87 % della quota di differenziata. Arrivati a questo punto va sicuramente intrapresa direzione della riduzione dei quantitativi di rifiuto prodotto totale pro-capite e nell'incentivazione, anche attraverso campagne di sensibilizzazione al riciclo, al riuso e alla riduzione dello spreco. Bisogna parlare di risparmio energetico e di nuove energie non solo dal punto di vista economico ma anche e soprattutto da un punto di vista ambientale. Si va oggi nella direzione della costituzione di comunità energetiche che mettano a sistema le fonti di energia sostenibile esistenti, pubbliche e private. In tal senso vogliamo individuare Castelletto come progetto pilota, avvalendoci delle professionalità in capo al CEV, Consorzio Energia Verde a cui il nostro Comune è già associato, per promuovere una nuova cultura green e programmare modelli di gestione improntati al risparmio e all'efficienza. Il CEV potrà traghettare Castelletto, come già fatto per altri Comuni, verso la transizione energetica. Ambiente è tutela del paesaggio: nel PRGC è stato fortemente voluto, fin dalla prima bozza preliminare, l'inserimento di una norma specificatamente dedicata a bonus edificatori e al riuso e alla rigenerazione degli immobili

dismessi o sottoutilizzati con possibili trasformazioni di destinazione che ridiano nuova vita e funzione a luoghi, un tempo produttivi, ma oggi non più sostenibili. Sarà fondamentale sostenere la tutela delle aree agricole e boscate, attraverso diverse azioni: interventi compensativi o di incentivazione alla permanenza della coltivazione dei campi a prato; rafforzamento degli elementi di connessione ecologica lungo le sponde dei corsi d'acqua, cura e manutenzione degli argini delle rogge preservando le condizioni di naturalità delle sponde dei corsi d'acqua (in collaborazione con gli Amici della roggia e i Pescatori). Sarà importante riprendere quel grande lavoro, promosso anni fa e poi abbandonato, di collaborazione con le scuole e con il CCR per far conoscere ai bambini e ai ragazzi le preziosità del nostro ambiente con uscite didattiche e approfondimenti specifici sulla nostra flora e sulla fauna autoctona. Vogliamo porci obiettivi di incremento della piantumazione anche nelle aree a parcheggio, con coperture che evitino il conseguente surriscaldamento, e di incentivazione delle misure di compensazione. Sarà indispensabile ripensare le vie di accesso al paese come assi viari. non di uso esclusivo delle auto, con nuovi sistemi di restringimenti e azioni di messa in sicurezza che permettano a tutti, di poter raggiungere il centro piedi e in bici. Nella riorganizzazione del potenziamento degli uffici vorremmo istituire un ufficio ambiente.

## ■ Verso una città smart

Vogliamo diventare una città sempre più digitale e connessa, avviando un progressivo miglioramento infrastrutturale che partendo dall'estensione della fibra ottica nelle aree ancora scoperte, favorisca lo sviluppo di tecnologie digitali che migliorino la vita di ciascuno di noi, dall'internet of things ai sensori che possono migliorare l'efficienza di alcuni servizi pubblici. La tecnologia è uno strumento per rendere i servizi più immediati e semplici, per favorire l'accesso alle informazioni, agli archivi e per la comunicazione in tempo reale. Tutti aspetti indispensabili per un Comune che voglia essere al passo con i tempi che cambiano.

## ■ Il parco e l'area delle scuole sempre più a misura di famiglia

La priorità assoluta va data all'incarico per la progettazione della nuova

scuola media, che dovrà avere caratteristiche innovative e dovrà essere intesa in un'ottica di pianificazione più ampia, dotata di spazi esterni come luoghi a disposizione della scuola e dei ragazzi, nella progettazione d'insieme e complessiva andrà incluso anche il parco pubblico, per creare uno spazio ampio e dalle diverse funzioni, nell'ottica di una condivisione di vita sociale di spazi rinnovati e moderni. Non si potrà ovviamente prescindere dalle esigenze e dalle richieste della scuola con cui sarà necessario condividere la progettazione.

## ■ **La Miorina, Cicognola e Verbanella: una nuova fruizione che valorizzi un paesaggio unico**

Abbiamo intenzione di pensare all'illuminazione e ad un parcheggio nella zona della Miorina adeguato all'alta fruizione dell'area.

È altresì utile progettare, insieme al Parco, la messa in sicurezza dell'area prospiciente la diga, in modo che la stessa sia fruibile da tutti senza pericolo. È importante valorizzare la spiaggia di Cicognola, che rimane un luogo incantevole di affaccio sul nostro lago e sulle bellezze del paesaggio antistante, mostrando uno degli scorci più suggestivi di tutto il lago Maggiore con i monti e la Rocca di fronte.

Vogliamo riprendere il progetto purtroppo accantonato di sistemazione di via degli Astronauti, ripensandolo con i cittadini di Verbanella.

## ■ **Castelletto fulcro dei percorsi ciclopedonali tra lago e fiume**

Sulla mobilità sostenibile va ripreso il progetto di percorsi cicloturistici, che cinque anni fa si è interrotto e che vedeva Castelletto come fulcro dei collegamenti che uniscono la provincia di Novara e quella di Varese, fino ad arrivare nel VCO, poi in Svizzera o a Milano.

Castelletto ha una posizione unica, nel cuore di una fitta intersezione di percorsi che attirano sempre più turisti e che strizzano l'occhio alla sostenibilità ambientale, che vogliamo assolutamente sostenere e promuovere. È quindi nostra precisa intenzione riprendere la progettazione e proiettarci in questa dimensione, offrendo al turismo lento esperienze autentiche e che favoriscano la conoscenza diretta del nostro territorio e della nostra storia.

# La città del futuro



## ■ Il Piano regolatore: lo strumento per lo sviluppo della Castelletto del futuro

Oggi, dopo che si è concluso il complesso e importante lavoro di pianificazione della nostra città siamo pronti, con l'inizio di questa nuova legislatura, a dare concretezza e fattibilità al nostro strumento pianificatorio.

Vogliamo parlare di città in un'ottica di sviluppo e crescita, anche nei numeri, per superare nuovamente i diecimila abitanti e riacquisire un ruolo importante e di riferimento per tutta la provincia.

L'Urbanistica, come la intendiamo noi, deve essere rivolta a soddisfare i desideri e le esigenze della comunità e a creare le condizioni di un "buon abitare" nei luoghi privati e in quelli pubblici. Deve essere nostra cura rendere accoglienti e accessibili gli spazi, e deve essere un nostro obiettivo collegare e mettere a sistema i luoghi pubblici della città e diffondere una cultura di bellezza anche nella piccola dimensione, attraverso l'attenzione ai dettagli e anche grazie a piccoli interventi diffusi che porteranno effetti positivi sulle nostre vite. È fondamentale intercettare risorse, attraverso bandi di fondazioni e enti pubblici per la realizzazione delle infrastrutture previste dal Piano, come la nuova strada di collegamento alla zona industriale di via Sivo, nuove rotatorie e nuovi spazi a parcheggio, e intervenire sulle arterie principali di via Caduti, via Varallo Pombia e via Beati, per rendere il centro e le frazioni accessibili a tutti in sicurezza.

Vogliamo realizzare nuovi strumenti deterrenti della velocità che ridefiniscano gli spazi. Viste le dimensioni delle nostre vie, che devono quindi necessariamente essere condivise tra auto, bici e pedoni, dobbiamo intervenire con metodi alternativi e innovativi, come strettoie, fioriere, segnaletica in 3D, colorazione del manto stradale e parcheggi ai lati della strada, per superare soluzioni ormai vecchie, come i dossi. Vogliamo riprendere il progetto relativo ai percorsi perdonali sicuri

iniziato della passata amministrazione Besozzi in via San Carlo, via Primo Maggio e via Aronco fino alle poste, estendendolo alle vie di accesso principali che portano al centro del nostro paese, iniziando da via Varallo Pombia, via Caduti per la libertà e via Aronco.

Porremo particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche, per garantire a tutti una mobilità sicura.

Ci concentreremo da subito sulla rivitalizzazione e sulla rigenerazione del centro storico in un ambizioso progetto che ne interpreti il ruolo, le funzioni e l'identità, amplificando il suo potenziale di attrattività anche turistica attraverso gli strumenti della contemporaneità, ma con una sensibilità rispettosa nei confronti della nostra storia.

## ■ **Lavori pubblici: facciamo ripartire subito il paese!**

Negli ultimi cinque anni Castelletto ha rallentato fino quasi a fermarsi. Questo ha portato ad opere non terminate, nessun progetto importante sviluppato e il deperimento dell'esistente a causa di una scarsa e insufficiente manutenzione, soprattutto delle strade e del verde pubblico.

Castelletto non può fermarsi e i prossimi anni devono essere all'insegna di progettazioni e ripartenze, in un'ottica di sviluppo futuro e miglioramento della vivibilità. Vanno trovate risorse finanziarie adeguate, abbiamo la capacità e la lungimiranza di sviluppare una pianificazione proficua e continuativa, che permetta agli uffici di organizzare lavoro e scadenze in tempistiche adeguate e non rincorrere le emergenze quotidianamente.

Gli uffici comunali hanno bisogno di supporto, fiducia e, nei limiti del possibile, un'implementazione delle forze, affinché vengano fornite loro le migliori condizioni per lavorare.

Bisogna programmare e pianificare lavori di asfaltatura che siano quanto più possibile tempestivi e a regola d'arte e di cura e manutenzione del verde lungo le strade.

La priorità assoluta va data all'incarico per la progettazione della nuova scuola media.

Riteniamo che vada riaperto il Palazzetto di via del Lago, chiuso da un'ordinanza del sindaco e ormai in stato di abbandono e incuria dentro e fuori. È altresì importante pianificare una manutenzione attenta alla palestra Lanzi e pensare all'esigenza di un'area multi-sportiva all'aperto

che sia luogo di sport, benessere e socializzazione spontanea per i ragazzi. Porteremo a termine il progetto del Bike Hotel, iniziato con la passata Amministrazione Besozzi e mai concluso, pensando da subito ad un bando di gestione della stessa da collocare al centro di uno sviluppo turistico e ciclo turistico non solo del paese ma anche del territorio più vasto, che si colleghi a percorsi già presenti in provincia, come ad esempio quello enogastronomico.

Andrà chiusa e risolta definitivamente la causa in corso sulla casa all'interno del parco per dare una sede definitiva al comando di polizia locale. La ex casa di riposo va riaperta, abbiamo in mente un progetto che vede al suo interno anche una residenza per anziani e una struttura residenziale adibita a "dopo di noi". È nostra intenzione investire i tanti fondi che il Demanio ci trasferisce, ad oggi circa 800mila euro non utilizzati, per valorizzare le aree spondali. Sarà nostra cura progettare e realizzare il parcheggio in centro, come da previsione di Piano Regolatore, in continuità con il parcheggio già esistente sotto la ghiacciaia. Con RFI sarà indispensabile riprendere le trattative per risolvere la criticità del maggior transito dei treni previsto e del conseguente disagio in prossimità del passaggio a livello di via Varallo Pombia, pensando ad una viabilità alternativa e non ad un cavalcavia troppo impattante in una zona di così alto valore paesaggistico.

## ■ **Un progetto specifico per il nostro centro storico per favorire nuove attività**

Ci concentreremo da subito sulla rivitalizzazione e sulla rigenerazione del centro storico, pianificando un ambizioso e articolato progetto che ne interpreti il ruolo, le funzioni e l'identità.

Ripopolare e rivitalizzare il centro è per noi una priorità assoluta e allargando la visione dalla semplice, anche se importante, riqualificazione edilizia, si potranno avere ricadute positive e virtuose per tutta la comunità.

Sarà necessario agire concretamente su più linee prevedendo diverse azioni.

- Progettazione di un arredo urbano bello e adeguato al contesto

- Sostegno al commercio per soddisfare l'esigenza di aumentare l'offerta commerciale nel centro paese.
- Incentivi economico per il rifacimento delle facciate.
- Attività culturali pensate nella cornice del centro paese, come mostre ed eventi, che facciano da volano per una rivitalizzazione del centro storico.
- E naturalmente la realizzazione di una nuova area parcheggio, come previsto dal piano regolatore.

Un centro però non è fatto solo di edifici, strade, piazze, monumenti, ma anche dei suoi abitanti, del loro modo di interagire con i luoghi, di percepirla e di sentirli propri. Va coltivato il concetto di bene comune, di comunità, di rispetto e di bellezza. Va promossa l'idea di vivacità e calore nelle relazioni sociali. Così da creare situazioni e circostanze che concorrono a fare dei momenti vissuti in centro momenti di piacere e benessere per chi è castellettese, per chi vive Castelletto e per chi lo scopre.

## ■ **Un ponte ciclopedonale tra Castelletto e Sesto: un sogno con solide basi per il turismo e per la nostra città**

Un sogno, ambizioso ma realizzabile, all'interno di un programma concreto, è quello di progettare un collegamento con la sponda lombarda, a noi così vicina ma separata da un ostacolo naturale, e immaginare un ponte ciclopedonale dal nostro Porto. Un'opera pubblica meravigliosa, anche nel suo concetto di superamento delle barriere, un percorso agevole per i ragazzi che studiano, per chi lavora a Sesto Calende o per chi, semplicemente vuole muoversi agevolmente tra Sesto e Castelletto. Quest'opera si andrebbe a collocare al centro del grande progetto di connessione cicloturistica che coinvolge la Provincia di Novara, il VCO, la Svizzera fino ad arrivare nel cuore della Lombardia e che, iniziato nella scorsa Amministrazione Besozzi si è poi interrotto. Sappiamo quanto un'opera come questa potrà giovare a Castelletto in termini di turismo e attrattività e vogliamo portare avanti questo nostro sogno.

# MATTEO BESCO

## SIND



## Facciamo rivivere gli spazi dei castellettesi

*Presentiamo di seguito alcuni nostri progetti specifici per la riqualificazione di aree in disuso o poco utilizzate. Attraverso la progettazione condivisa, l'ascolto e la collaborazione vogliamo promuovere lo sport, l'inclusione sociale, le opportunità di incontro con una rimodulazione degli spazi che favorisca la crescita della nostra comunità.*

### ■ Valentino Pinoli: da casa di riposo a comunità viva e polifunzionale

Avere nel centro paese un luogo che accoglie i cittadini che hanno necessità è un argomento che interessa a molti, anche a chi non usufruisce di tale servizio. Questo perché la comunità castellettese è da sempre attenta ai bisogni dei concittadini fragili. Permettere loro di vivere nel nostro contesto sociale è un obiettivo che vogliamo raggiungere.

Il lascito Valentino Pinoli, nonostante abbia bisogno di importanti

# DOZZI DACO



interventi di ristrutturazione, è una struttura che permette di attivare diverse soluzioni, tenendo conto delle attuali necessità.

I medici di base hanno evidenziato l'esigenza di un polo dove poter riunire gli ambulatori per dare un servizio avanzato di medicina territoriale ed è nostra precisa volontà creare, intorno al poliambulatorio, una realtà per i cittadini che non possono vivere in autonomia.

Come, ad esempio, una struttura residenziale per gli anziani e un "dopo di noi", soluzione abitativa per adulti disabili, affinché possano continuare a sentirsi parte della nostra comunità, dando allo stesso tempo alle famiglie la serenità di un futuro dignitoso per propri figli.

Gli ampi ambienti della struttura offrono anche l'opportunità di creare un centro diurno per gli anziani, in modo che la soluzione residenziale e quella semi residenziale convivano, condividendo alcuni spazi e momenti di vita collettiva e arricchendo, in questo modo, l'idea di vita comunitaria che è alla base di ogni nostro ragionamento sul lascito Valentino Pinoli.

## ■ Nuova vita al palazzetto di via del Lago

Un'altra struttura comunale molto importante per i castellettesi è il palazzetto di via del Lago, che in passato ha ospitato eventi di importanza nazionale e che è stato luogo di incontro di una comunità intera che ha condiviso emozioni fortissime. Bellissimi ricordi legati

a quel luogo sono ancora vivi in molti castellettesi e ci legano ad un passato sportivo di assoluta eccellenza. Di primaria importanza però, nei nostri ragionamenti, la possibilità di dare alle società sportive e ai cittadini un palazzetto che possa soddisfare le richieste di spazi ed essere una buona proposta per i ragazzi che scelgono di fare sport a Castelletto.

Purtroppo il palazzetto ormai da anni versa in stato di abbandono e incuria. È necessario pensare ad un progetto serio che possa dar nuova vita alla struttura, che la faccia tornare funzionale e funzionante e che la inserisca nuovamente nella rosa di strutture sportive che permettono alle società del territorio di presentare offerte di prima qualità ai nostri ragazzi.

Certo è che il recupero e il funzionamento di un impianto così grande vanno gestiti in accordo con attori provenienti dagli ambienti privati, saranno fondamentali un'approfondita valutazione degli interventi, necessari dopo la lunga chiusura, e lo studio di un progetto che comprenda una serie di azioni che rigenereranno e valorizzeranno l'impianto sportivo, permettendo nuovamente la fruizione di un'aera dal potenziale unico.

## ■ Ex cinema Impero: spazio ai giovani

Luogo storico di aggregazione e cultura, l'ex cinema Impero è passato attraverso svariate vicissitudini, ma rimanendo sempre votato ad accogliere le persone.

Negli ultimi anni è stato adibito a magazzino, ma la sua collocazione in centro paese e le potenzialità di utilizzo, fanno di esso una risorsa preziosa da recuperare e sfruttare al meglio.

Abbiamo in mente di dedicare ai giovani castellettesi questo spazio, affinché diventi un ambiente stimolante e adeguatamente organizzato, grazie al contributo e alla supervisione costante dell'istituzione.

Il presupposto è offrire un luogo neutro e funzionale, all'interno del quale i giovani castellettesi possano attivarsi in modo autonomo, seguendo sogni e aspirazioni, sviluppando le proprie risorse di collaborazione, condivisione e identità comunitaria.

## ■ Scuole medie e parco: due progetti, un luogo unico

È tempo di dare ai ragazzi una scuola moderna, l'attuale scuola media non è in linea con le caratteristiche che dovrebbe avere un edificio che ospita i nostri ragazzi per oltre sei ore al giorno. Sogniamo un ambiente dinamico, inclusivo, innovativo e altamente sostenibile.

È nostra intenzione individuare un'area adeguata adiacente alla struttura esistente, affinché la costruzione non influisca negativamente sulla vita degli alunni e del personale, ma in modo che il nuovo edificio sia inserito nello spazio del parco, individuando aree esterne connesse sia con la scuola sia con il parco stesso, in un'ottica di ampia fruibilità di spazi all'aperto condivisi, con arredi all'avanguardia anche dal punto di vista tecnologico, modello che si sta sempre più affermando.

La progettazione andrà sicuramente condivisa con la Direzione didattica e il personale scolastico, che hanno la più profonda conoscenza delle necessità di alunni, di insegnanti e di tutte le figure che operano all'interno della scuola. Vogliamo investire molto anche sullo sport a scuola, con una palestra moderna, adatta alle lezioni di motoria e all'utilizzo da parte delle società sportive, dopo l'orario scolastico.



# Ecco la nostra squadra



***Stefano Leva***



***Sofia Bordin***



***Marta Moalli***



***Lorenza Colombo***



***Antonio Gregorio***



***Sonia Fanchini***



***Federico Landoni***



***David Guenzi***



***Claudia Gnemmi***



***Michela Serra***



***Manuele Benaglia***



***Samuele Tosatto***

ELEZIONI AMMINISTRATIVE  
8-9 *Giugno* 2024

Matteo  
**BESOZZI**  
SINDACO

**LA SCELTA  
GIUSTA**



# ELEZIONI AMMINISTRATIVE

## Comune di Castelletto

8-9 Giugno 2024

*Le operazioni da compiere sulla scheda elettorale per il Comune di Castelletto sono due:*

- A) Votare per il candidato Sindaco tracciando un segno sul simbolo posto a fianco del nome del candidato
- B) Puoi esprimere fino a due preferenze, una femminile e una maschile, scrivendone i cognomi

A



## Matteo Besozzi

(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

B

